



Eni e bp perfezionano l'accordo per la creazione di una joint venture indipendente in Angola

Luanda (Angola), 11 marzo 2022 - bp ed Eni hanno confermato oggi di aver firmato un accordo per la costituzione di Azule Energy [a bp and Eni Company], una nuova joint venture paritetica che unirà le attività angolane delle due società. L'accordo fa seguito al protocollo d'intesa tra le società firmato a maggio 2021.

Azule Energy sarà una nuova società energetica internazionale, gestita in modo indipendente, con oltre 200.000 barili equivalenti (boed) di produzione netta di petrolio e gas e 2 miliardi di barili equivalenti di risorse nette. Sarà la più grande società energetica in Angola per produzione, con partecipazioni in 16 licenze, oltre a partecipazioni in Angola LNG JV. Azule Energy è inoltre impegnata a rilevare la partecipazione di Eni in Solenova, società attiva nel solare partecipata insieme a Sonangol.

Azule Energy ha già una robusta serie di nuovi progetti che verranno avviati nei prossimi anni, tra cui i nuovi progetti Agogo e PAJ, rispettivamente nei blocchi 15/06 e 31. Svilupperà inoltre il New Gas Consortium (NGC), il primo progetto di gas non associato nel paese, che sosterrà il fabbisogno energetico dell'economia in crescita dell'Angola, il suo percorso di decarbonizzazione, e il suo ruolo di attore globale nel GNL.

Bp e Eni condividono obiettivi comuni per Azule Energy nel perseguire ambizioni ambientali e di sostenibilità.

Bp e Eni ritengono che la combinazione del loro impegno con una prospettiva di lungo termine consentirà maggiore efficienza nelle operazioni e favorirà l'aumento degli investimenti, l'aumento dell'occupazione e la crescita dell'Angola. Azule Energy contribuirà a sviluppare il potenziale del settore upstream del paese, e al contempo

posizionandosi per catturare le nuove opportunità della transizione energetica, grazie al ruolo crescente del gas e delle rinnovabili nel proprio portafoglio.

Bernard Looney, amministratore delegato di bp, ha dichiarato: "L'Angola è stata a lungo importante per le operazioni di bp e questa nuova impresa innovativa sottolinea e consente il nostro continuo impegno nel paese. Eni è un partner di valore con cui lavorare nella regione. Azule Energy fa leva sulla combinazione dei nostri punti di forza e delle nostre competenze e, cosa ancora più importante, è ancorata ai nostri valori condivisi per quello che crediamo debba essere il futuro dell'energia. Azule Energy sarà in grado di aumentare l'efficienza e realizzare nuove opportunità attraverso un portafoglio ampliato e davvero entusiasmante".

Claudio Descalzi, amministratore delegato di Eni, ha dichiarato: "La creazione di Azule Energy è un ulteriore passo avanti nel nostro approccio strategico per accelerare la crescita attraverso società snelle e finanziariamente indipendenti. Combinando due aziende di livello mondiale in un unico team più forte, Azule Energy sfrutterà sinergie e asset di alta qualità, potenziando le attività in Angola, e avrà uno dei più grandi portafogli di opportunità di produzione, sviluppo ed esplorazione nell'Africa subsahariana. bp condivide i nostri valori e il nostro approccio alla transizione equa e siamo molto lieti di essere partner di questa iniziativa".

Salute, sicurezza, performance ambientali, *project delivery* ed efficienza produttiva saranno aree prioritarie per la nuova impresa. La joint venture manterrà l'accesso a tecnologie e *best practice* di livello mondiale attraverso supporto tecnico in aree mirate da parte di Eni e bp. Azule Energy manterrà gli impegni di investimento sociale di bp ed Eni in Angola.

Da quando hanno annunciato l'intenzione di costituire la JV nel maggio 2021, bp ed Eni hanno lavorato a stretto contatto con il governo angolano; la creazione di Azule Energy sarà soggetta a tutte le approvazioni pertinenti, con l'obiettivo di soddisfare tutti i termini e le condizioni dell'accordo entro la seconda metà del 2022. Una volta costituita, Azule Energy sarà contabilizzata a patrimonio netto in bp e nei bilanci di Eni. La produzione di idrocarburi e le emissioni di gas a effetto serra saranno rendicontate proporzionalmente alla quota azionaria di partecipazione.

Attualmente Eni è operatore dei Blocchi 15/06, Cabinda Nord, Cabinda Centro, 1/14, 28 e a breve del New Gas Consortium (NGC). Inoltre, Eni ha partecipazioni nei blocchi non operati 0 (Cabinda), 3/05, 3/05A, 14, 14 K/A-IMI, 15 e in Angola LNG.

bp è operatore dei blocchi 18 e 31 nell'offshore dell'Angola e ha partecipazioni non operate nei blocchi 15, 17 e presto 18/15 e 29. bp ha anche partecipazioni non operate in NGC e Angola LNG.

Contatti societari:

Ufficio Stampa: Tel. +39.0252031875 – +39.0659822030

Numero verde azionisti (dall'Italia): 800940924

Numero verde azionisti (dall'estero): + 80011223456

Centralino: +39.0659821

ufficio.stampa@eni.com

segreteriasocietaria.azionisti@eni.com

investor.relations@eni.com

Sito internet: <http://www.eni.com/>



Note per i redattori:

Eni e bp hanno firmato un accordo per costituire una joint venture al 50/50 che unirà le attività angolane delle due società.

I principali asset inclusi in questa transazione sono:

bp: bp è operatore dei blocchi 18 e 31 nell'offshore dell'Angola e ha partecipazioni non operate nei blocchi 15, 17 e presto 18/15 e 29. bp ha anche partecipazioni non operate in NGC e Angola LNG.

Eni: Eni è operatore dei Blocchi 15/06, Cabinda North, Cabinda Centro, 1/14, 28 e presto NGC. Inoltre, Eni ha una partecipazione nei blocchi non operati 0 (Cabinda), 3/05, 3/05A, 14, 14 K/A-IMI, 15 e in Angola LNG.

La produzione totale di bp in Angola oggi è di circa 100.000 boe/g. A seguito del completamento di questa transazione, la quota di partecipazione di bp nella produzione di Azule Energy dovrebbe essere di circa 100.000 boe/g.

La produzione totale di Eni in Angola oggi è di circa 100.000 boe/g. A seguito del completamento di questa transazione, la quota di partecipazione di Eni nella produzione di Azule Energy dovrebbe essere di circa 100.000 boe/g.

In relazione a questa operazione, Azule Energy ha l'obbligo di acquisire Solenova da Eni.

Questa transazione costituisce una transazione di Classe 2 per bp ai sensi delle regole di quotazione nel Regno Unito.

Al 31 dicembre 2021 il valore lordo degli asset bp oggetto di questa transazione era di circa 6,8 miliardi di dollari e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, gli asset hanno generato un utile ante imposte di circa 1,1 miliardi di dollari.

Al 31 dicembre 2021 il valore lordo degli asset Eni oggetto di questa operazione era di circa 7,3 miliardi di dollari; nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 le attività hanno generato un utile ante imposte di circa 0,5 miliardi.

In base ai termini dell'accordo, in cambio dei contributi di bp ed Eni, bp ed Eni riceveranno una partecipazione del 50% in Azule Energy. Eni riceverà ulteriori 422,5 milioni di dollari in contanti al completamento e \$ 253,5 milioni al primo anniversario della chiusura della transazione.

bp manterrà il 50% di Azule Energy in conformità con l'accordo parasociale. Azule Energy sarà contabilizzata a patrimonio netto nei bilanci di bp e Eni. La produzione di idrocarburi e le emissioni GHG saranno rendicontate su base azionaria.